



Opere di consolidamento dal 16 ottobre, cambia la viabilità

Quattro mesi di lavori sul ponte di viale Dante



Lunedì 16 ottobre è la data scelta dal Comune di Imola per l'inizio dei lavori di consolidamento strutturale del ponte di viale Dante. Opera tra le più strategiche della città e uno dei tre punti di accesso alle aree collinari (gli altri sono l'ingresso dalla zona Rivazza e l'altro ponte sul Santerno alla Tosa).

Il cantiere, salvo imprevisti, durerà quattro mesi, o 120 giorni se fa più effetto, quindi calendario alla mano fino a fine febbraio. In tempo per il Wec (il Mondiale Endurance di ritorno a Imola dopo 50 anni), in programma in autodromo dal 19 al 21 aprile 2024 e definito dal sindaco Panieri «il primo grande evento sportivo della stagione. Abbiamo scelto di effettuare i lavori nei mesi invernali proprio perché sono i meno impattanti sulle attività in pista».

Cantiere da 1,1 milioni, è stato finanziato con i fondi del Pnrr

Il costo dell'intervento, progettato dallo Studio Piacentini Ingegneri di Casalecchio e affidato alla ditta Pro Service Costruzioni Srl di Vignola (Modena), è di un milione e 170 mila euro, coperto quasi interamente dai fondi Pnrr e per la parte restante con finanziamenti da Area Blu (68 mila euro) e dal Comune (13 mila euro).

Verrà consolidata la parte superiore del ponte con annessa nuova pavimentazione.

Potranno attraversare solo i pedoni o i ciclisti ma con la bici a mano

I lavori sono iniziati, però, già lunedì 18 settembre con le prime opere di accantieramento, ma «la viabilità non sarà modificata fino al 16 ottobre - ha voluto precisare Panieri -. Consapevoli dei disagi, abbiamo previsto una corsia per i pedoni e per ciclisti con bici da condurre soltanto a mano. Un cantiere complesso sul fronte della viabilità. Per questo, nelle prime settimane, alcuni agenti della polizia locale saranno presenti al mattino sulle vie di innesto nei pressi della Rivazza e del ponte della Tosa per la gestione del traffico, incrementato anche dall'inizio delle scuole».

Tra via Pirandello e via Graziadei si viaggerà a senso unico

Sempre dal 16 ottobre, e per i successivi 50-60 giorni, a causa dei lavori sulla prima campata del ponte «sarà modificata la circolazione nei pressi del semaforo tra viale Dante e le vie Pirandello e Graziadei - ha spiegato l'assessore alla Mobilità sostenibile, Elisa Spada -. In sostanza, verrà istituito un senso unico, con direzione Pedagna-zona industriale, dall'incrocio con via Boccafino fino alla rotonda dei Marini. E, come per gli importanti eventi in autodromo,

ci sarà una segnaletica dedicata non solo in prossimità del cantiere. Intanto proseguono i colloqui con Tper per la gestione del trasporto pubblico. Nei prossimi giorni verrà comunque emessa un'apposita ordinanza sulle strade interessate dalle chiusure e le deviazioni previste. Conclusi i lavori la viabilità in quel tratto riprenderà a doppio senso». Passati i 120 giorni il ponte sarà quindi riaperto al traffico e gli interventi interesseranno poi soltanto la parte sottostante della struttura. Intanto, lunedì 18 settembre in Comune era in programma l'incontro tra l'Amministrazione, i commercianti (bar e ristoranti sono solo alcune delle attività presenti, senza dimenticare i negozi in autodromo), le imprese agricole e non e i rappresentanti delle diverse società sportive che gravitano in quell'area al di là del fiume. Un modo, come sottolineato dall'assessore ai Lavori pubblici, Pierangelo Raffini, «per capire, in un'ottica di collaborazione, se e come cercare di venire incontro alle loro esigenze, nel tentativo di diminuire al minimo i disagi che sappiamo saranno inevitabili».

Davide Benericetti

© riproduzione riservata

Il ponte di viale Dante sul Santerno; sotto, da destra, l'assessore alla Mobilità Elisa Spada, l'assessore ai Lavori pubblici Pierangelo Raffini e il sindaco Marco Panieri

Alluvione, la Città metropolitana:

«A fine settembre bypass sulla Casolana»



«A fine settembre riusciremo ad aprire il bypass sulla Casolana a Fontanelice» ha dichiarato Marco Monesi, coordinatore degli interventi di ricostruzione della Città metropolitana post alluvione. La bretella sulla Casolana costa più di 100 mila euro, incaricata è la Cti di Imola. Claudio Comastri, l'ingegnere che segue il cantiere, è più cauto: «Pensiamo di chiudere la prima settimana di ottobre, prima se le condizioni meteo lo permetteranno». L'opera prevede di stabilizzare con drenaggi tutto il versante, non solo il tratto dove sorgerà la bretella, che sarà in asfalto. Secondo l'ultimo aggiornamento della Città metropolitana, a cui spetta occuparsi delle provinciali del bolognese, ne rimangono chiuse solo quattro: la Zenzalino a Budrio per il crollo del ponte del fiume Idice (km 12+000), la Casolana dal km 0 al km 4 e la Gesso interrotta al km 9+500 e al km 10+500 per crolli nel comune di Fontanelice. Paolo Crescimbeni, delegato metropolitano alle Infrastrutture viarie, non ha mancato di sottolineare: «Rimaniamo in attesa dal Governo dei rimborsi per i lavori fatti e delle risorse per quelli ancora da fare».

© riproduzione riservata

Lavori al palazzo comunale di Imola, conclusa la prima parte del restauro

Si è conclusa la prima fase dei lavori di restauro conservativo e miglioramento sismico dell'intera porzione nord del palazzo comunale di Imola. È in corso lo smontaggio delle impalcature sotto i voltoni del portico, lungo la via Emilia. L'accesso su via Appia rimarrà chiuso fin quando non avverrà la rimozione della gru posta nel cortile interno, prevista per l'inizio di ottobre. Ora rimangono da completare i lavori ai piani superiori dell'ala cosiddetta del Palazzo nuovo, che necessitano di un ulteriore investimento di circa 5,7 milioni, che si aggiungono ai 2,2 milioni già spesi. Con il restauro iniziato nel 2021 e ripreso ad aprile di quest'anno, sono stati realizzati una serie di interventi al piano terra per restituire dignità all'ingresso municipale nel Palazzo nuovo, mentre il resto degli spazi potranno essere riservati ad attività commerciali. I piani superiori, invece, saranno destinati nuovamente ad uffici e spazi di rappresentanza del Comune. Infine, al piano interrato saranno alloggiati centrale termica e locali tecnici.

Nuova rotonda Spinelli: Confartigianato inaugura venerdì 22 con i Joe Dibrutto



Taglio del nastro con concerto dei Joe Dibrutto venerdì 22 per la rotonda intitolata ad Altiero Spinelli. La «porta d'accesso» a Imola, provenendo da Bologna, lungo la via Emilia, è stata oggetto nelle scorse settimane di un'operazione di restyling finanziata da Confartigianato Bologna Metropolitana, che ha aderito al bando del Comune «Adotta una rotonda». Il programma prevede l'inaugurazione alle ore 18, seguito da un aperitivo offerto nei giardini antistanti la sede di Confartigianato, Casa delle Imprese, che si trova pressoché di fronte alla rotonda in viale Amendola 56/D. A seguire, nello stesso luogo alle ore 21 circa, il concerto. «Spinelli fu un politico capace di vedere oltre gli steccati nazionalisti - ha motivato Tiziano Poggipollini, presidente di Confartigianato - uno dei padri fondatori dell'Unione europea. Siamo molto orgogliosi che il nostro nome venga legato al suo». Confartigianato si accollerà anche i costi di gestione e manutenzione della rotonda; ora manca solo la piantumazione del verde, che completerà il tutto.